

OGM Violino: gli emendamenti blindano le norme Fidenato sferra l'attacco ma passa la legge-divieto

TRIESTE - Ogm proibiti. È stata approvata in commissione consiliare la proposta di legge con una serie di emendamenti che hanno riscritto l'intero provvedimento.

L'approvazione arriva al termine di una lunga giornata cominciata nella mattinata con l'audizione di una pluralità di associazioni in rappresentanza di agricoltori e società civile spaccati in egual misura tra favorevoli e contrari.

Tra questi anche Giorgio Fidenato di **Antinagra**, che ha espresso il suo dissenso, lamentando un provvedimento in evidente contrasto con la normativa europea e irrispettoso nei confronti di una sentenza del Consiglio di Stato del gennaio 2010 che riconosceva agli agricoltori il diritto di coltura di sementi geneticamente modificate.

Posizione in netto contrasto con quella del portavoce di Ya Basta Luca Tornatore, che ha rivendicato un approccio all'agricoltura all'insegna del recupero della sovranità alimentare a discapito del profitto. Nel pomeriggio la votazione dell'articolo, che ha visto a favore Pdl, Lega Nord e Sinistra Arcobaleno, contrari Venier Romano (**Udc**) e Asquini (Gruppo Misto), astenuti Cittadini e Tesolat (Udc). Pd e Idv non hanno partecipato all'esame del provvedimento in segno di protesta per non aver avuto il tempo di esaminare gli emendamenti.

Diversi gli articoli riscritti tra i quali il numero 3, che al comma 1 vieta sul territorio regionale la coltivazione di Ogm in agricoltura e al comma 2 stabilisce che, in deroga a tale divieto, possono essere effettuate emissioni di Ogm a fini sperimentali purché in ambiente sottoposto a controllo.

Esprime soddisfazione l'assessore all'agricoltura Violino: sugli emendamenti ha detto che «è avvenuto un adeguamento a quanto proposto

dall'Unione europea e dalla legge nazionale sull'etichettatura, nell'intento di rendere la legge meno attaccabile. Tutte le Regioni italiane sono contrarie agli Ogm e hanno chiesto al ministro Galan di attivarsi a Bruxelles». La legge che finirà in aula - continua Violino - «ci permette di avere uno strumento utile che impedisce la coltivazione di Ogm in regione almeno fino a quando l'Europa non specificherà meglio la raccomandazione del luglio 2010».

Ora la parola spetta alla prossima seduta del Consiglio.

L.S.

© riproduzione riservata

In commissione
via libera solo
a sperimentazioni
controllate

